

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 10 Febbraio

## E DISCUTEREMO

Sa lo scettico solitario che il grosso, ed anche forse il colto, pubblico perdona più facilmente il ridicolo ad un errore di concetto, che ad un errore d'espressione, di frase? Ed effettivamente uno può sempre turare la bocca ad altri, affermando che un suo storto pensiero è una opinione. Ma spropositi schietti? ma errori di logica, e fatti?

Noi dunque avremmo buono e facile giuoco, questa volta, se ci volessimo occupar a dimostrare come qualmente sia un tantino impossibile discutere con chi ci invita formalmente a discutere, e persino a cantare assieme il duetto tra Taddeo e Veneranda, e poi, provandosi a metterci altre carte in mano, afferma cinque o sei volte, in un articolo posteriore, che l'invito è venuto da noi.

Miglior gioco avremmo ancora se accettassimo di sciogliere il terribile quesito, che lo scettico e solitario ci propone, nella forma pietosa da esso trovata. « Che giudizio, — scrive lo scettico solitario, — darebbe il Bacchiglione dei ministri francesi, se, dopo che i tribunali avranno condannato il principe Gerolamo Napoleone, il governo gli permettesse di non scontare la pena cui fu condannato, e gli lasciasse ampia libertà di continuare nella sua opera di propaganda repubblicana? »

E che baldoria, se volessimo trovar a ridire riguardo ad un contraddittore che « ammira De-Maistre, e non firmerebbe le sue idee, » e vorrebbe non permettere

a noi di essere amici e ammiratori di Alberto Mario e Saffi, rispetto ai quali, — salva la stima dovuta a patrioti che hanno fatto, — ci troviamo nella identica situazione morale. Ed il rispetto che lo scettico e solitario, poichè discute, nutre per noi che affermiamo principi degni di aborrimiento, e che abbiamo amici detestabili, e al paese esiziali?

Ma lo scettico solitario ha ragione da vendere quando scrive che non crede « il giornale di via Pozzo dipinto » abbia accettata discussione su « frasi più o meno vuote. » Vuote, e spropositate, quelle sono di certo, e non parliamone dunque. Piuttosto, senza un timore al mondo d'essere obbligati « a tirar sassi in colombaia » — per noi non vi hanno davvero, in politica, cose o persone sacre e inviolabili, — affrontiamo dunque il terribile quesito sovraccitato, che dovrebbe essere, come chi dicesse, il delenda, fulminato contro noi da questo nuovo Catone, — e non diciamo da strapazzo, — che è lo scettico solitario.

Ma, prima di tutto, se altra volta abbiamo domandato buon senso nella scelta delle citazioni, ed esattezza, questa volta siamo costretti a chiedere allo scettico solitario persino, non trasformista e dunque non ipocrita, sincerità. Il principe Napoleone? Ma non siamo noi, e nemmeno il principe, e nemmeno la invisibile quanto cosiddetta repubblica francese, che voi volete porre nell'imbarazzo, o denunciare, o colpire, con il vostro ingenuo quesito.

Tanto è vero che, mentre scrivete interpellandoci riguardo al principe Napoleone, vi sta così

fisso nella mente il pensiero crucioso che Alberto Mario non ha scontata ancora la pena alla quale fu condannato, che al principe, innocentissimo, attribuite propaganda repubblicana. « Che giudizio darebbe il Bacchiglione dei ministri francesi, se, dopo che i tribunali avranno condannato il principe Napoleone, il governo gli lasciasse ampia libertà di continuare nella sua opera di propaganda repubblicana. »

Non solamente buon senso nella scelta delle citazioni vi domandiamo, non solamente esattezza, ma quella sincerità che a voi stesso potrà evitare tanti comici spropositi e contraddizioni. E, se permettete, infallibilmente, a domani, per rispondere, molto semplicemente e con troppa calma, al Delenda, che avete voluto fulminare effettivamente contro Mario... ammalato.

### Per gli emigranti

Il Sindaco di Lentiai (Cadore) ha ricevuto la seguente lettera che riproduciamo dalla Gazzetta di Belluno:

Estando di Puebla  
 Repubblica Messicana  
 28 dicembre 1882

Dovere di cittadino, carità di patria e spirito di umanità mi obbligano a rendere di pubblica ragione lo stato morale e materiale della colonia italiana di Chiapilo, di cui io faccio parte; potendo dirò altrettanto delle altre colonie italiane del Messico, sulla base delle notizie che alla nostra pervengono.

Le promesse fatteci da Pietro Accini di Genova, il celebre mercante di carne umana, che ora gode i frutti del suo nefando traffico, si convertirono in pure menzogne.

Noi fummo barbaramente ingannati! Siamo stati portati fra mezzo una

razza materialmente impossibile a civilizzarsi, fatto questo provato in California, dove la razza messicana, a contatto e framezzo a quella potente degli americani del Nord, non avanzò d'un solo passo, anzi va estinguendosi. Odiati mortalmente da essi perchè veggono che il contatto della razza bianca è cagione della loro fine, ci assaltano a mano armata; un povero vecchio di Segusino, provincia di Treviso, fu ucciso, altri gravemente feriti, uno si trova presentemente all'Ospitale in pericolo di vita.

I prezzi dei terreni ci vennero duplicati, non ci furono sinora concessi nè alcuno strumento agricolo, nè animali per lavorare i campi, invece di case ci hanno dato tuguri, ove dobbiamo alloggiare per terra come i porci, sette od otto famiglie assieme contro ogni legge di proprietà e di decenza.

La direzione è composta di messicani ignorantissimi, che nulla conoscono di agricoltura e che ci tiranneggiano a lor piacimento con ogni specie d'angherie.

Incertezza del futuro, miseria del presente e pericoli permanenti invasero di timore il cuore di tutti.

Nessuno osa protestare, anzi per timore di maggiori guai, quando il Governo manda qualcuno a vedere come ci troviamo, naturalmente sempre alla presenza della direzione, dobbiamo dire di essere contenti, e poi in casa piangere la nostra terribile situazione.

Che carità di patria muova tutta la stampa italiana a pubblicare il grido dei nostri dolori, affinché nessun altro si lasci prendere all'amo dai mercanti di carne umana, che contrattarono con questo Governo di portare ancora 25 mila famiglie italiane.

Vi raccomando, sig. Sindaco, di far pubblicare la presente sul giornale di Belluno; però per carità non pubblicate il mio nome, perchè qui corre il pericolo d'essere ammazzato come un cane. Tanti saluti alla mia famiglia, e voi abbiate i ringraziamenti dell'intera colonia, che spera tre-

mando che la stampa italiana venga in suo aiuto.

Vostro fedele servitore

## Corriere Interno

Roma, 9 febbraio.

(Sti.) Ci sono gli echi di Milano, ma tutt'altro che quelli del carnevale. Come il carnevale mette lassù una punta nella quaresima, così la politica ambrosiana ne spinge una, anzi due, in quella della capitale.

A proposito di un sequestro del Ribelle si è là per là sospettato qualcuno L. L. Eccellenze Depretis e Zanardelli non possano andare pienamente d'accordo sulla politica interna che da qualche tempo inferisce. Non date alcun peso alle affermative degli uni, più che alle negative degli altri, non si tratta che della solita matassa messa lì per filare... l'articolo. Però, e voi lo sapete meglio di me, non vi è alcuno che creda al pieno accordo del Gabinetto, ma le screziature sono coperte da tale vernice, per sciogliere la quale è necessario un grado di calore elevato, e questo calore, questo fuoco dovrà farsi sentire molto presto a Monte Citorio. Questa speranza fa persistere nel giustificare la condotta di alcuni ministri non tocchi dal trasformismo, e si attendono con vivo desiderio le importanti discussioni, l'atteggiamento risoluto del Depretis, per giudicarli poi senza appello.

Mentre in Francia Plon-plon dà tanto da fare, qui da noi si tenta di indurre il municipio di Milano ad una solenne inaugurazione del monumento a Napoleone III, eretto alla chetichella. La notizia è venuta fuori non so come, ma benchè forse abbia messe le gambe a Milano, pure deve aver presa la strada più lunga per venire fino a Roma dove giunse stracca, e cadde prima di avere fatto il giro dei circoli.

Che dunque? ai trasformisti non pare un brutto momento per mani-

passò dinanzi la finestra e una grossa voce gridò:

— Boudi, papa Stock.  
 — E Nel (\*) che se ne va alla sua barca, — disse Giuseppe, caricando le spalle del suo paniere. — Il mare deve aver montato per bene. Perciò me ne vado. Addio, papà Stock e zia Chiara. Addio, Bella! che Iddio vi guardi.

Giuseppe uscì in fretta per raggiungere il suo camerata.  
 Partito il pescatore, la giovine si alzò e disse:

— Scusatelo, se vi lascio, cara zia. Ho da fare nella stalla. Intanto, tenete un po' di compagnia a papà.

La vecchia zia, mentre la giovinetta se ne andava, le guardò dietro con attenzione e scosse il capo.

Poi, appena vide chiudersi la porta della stalla, appressò la sua sedia a quella del vecchio, stette un momento silenziosa, come se cercasse un modo migliore per cominciare ciò che aveva da dire.

— Fratello, credi che non sia ancora giunto il tempo di dar marito a Bella?

— Scherzi, sorella mia? — è troppo bambina ancora.

(\*) Abbreviazione di Cornelio.

(Continua.)

APPENDICE

## IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

— Papà Stock, non avete intesi, questa notte, dei colpi di pistola o di fucile? — chiese egli. — No? E neppur voi, Bella? Allora avrò sognato... Sogno così spesso ora...

— Saranno stati cacciatori francesi — Son giunte da là basso delle brutte notizie — ripigliò il pescatore, segnando il Sud. — Ho parlato questa mattina a K. (\*)

— E stato lui certo ad annunziarvi queste brutte notizie.

— E non essere altri che lui, papà Stock? Quando è mai che il corvo della spiaggia reca qualche cosa di buono?

— La pare proprio una fatalità; ogni volta che quell'uomo apre la bocca, ne cade sempre qualche cosa di triste. E che vi ha raccontato, Giuseppe?

— Egli dice che i Francesi si preparano a ripassare le nostre frontiere...

— Ah! ecco la zia Chiara, — interruppe la giovine, battendo le mani. La donna annunciata da Bella si

presentò sulla soglia, tenendo i pugni sui fianchi, e guardando Giuseppe con occhio corrucciato.

Era una donna attempata, piccina di statura, magra, asciutta: ma i suoi occhi erano vivacissimi, e nella mobilità febbrile de' suoi lineamenti, vi era qualche cosa di nervoso.

— Ammaina tutto! ecco un colpo di vento! — mormorò Giuseppe appena la vide in quell'atteggiamento.

— Sempre di male in peggio! — gridò la vecchia. Di notte, tene scappi di casa, come un ladro, eh? Ed io che ti credeva in mare da due buone ore almeno, ecco che ti trovo qui, allegro e contento, a sorbirti una tazza di caffè! Ah Giuseppe! Giuseppe! credo che tu perda la testa.

— Via, non vollen svegliarvi, ecco tutto.

— Baie! — replicò la zia Chiara. — Di' che t'annoia a starnire presso una vecchia. Qui, è un altro paio di maniche. Vi si vedono faccie giovanili e fresche, e vi si sta allegri, e si ride.

Al vedere coloro che ascoltavano la romanzina, compreso il vecchio, sorridere come se non pigliassero la cosa sul serio, si sarebbe detto che zia Chiara avea l'abitudine di brontolare e di dar sulla voce al pescatore.

— Ed ora, zietta, sedete e prendete una tazza di caffè: — disse Bella con dolcezza.

— Non è questa la sola causa della

mia collera, Bella. Costui, tal quale lo vedete, diventa ogni giorno più stupido, così che ne piangerei pel dispetto. Probabilmente non v'ha detto, nè vi dirà, ciò che ha avuto il coraggio di fare, ieri, a Adinkerke. Colla sua impetuosità da ragazzo, mancò poco non fosse c'usa di una disgrazia. Non rider Giuseppe... chè, per causa tua, ho dovuti sborsare sei scalini (\*) e sei scalini, in questi tempi, è una somma, capisci. Dovete dunque sapere che, questo bel mobile, se ne sta, ore ed ore, seduto sulla panchina, presso la chiesa di San Sebastiano, a Adinkerke, circondato da una banda intera di marmocchi, dai quali se ne lascia fare di tutti i colori.

— E che male c'è? — interruppe il pescatore. — Dal momento che il Signore ha chiamata a sè la mia donna, e non mi ha accordati dei bambini, voglio bene a quelli degli altri, ecco tutto... Ah! se avessi almeno un figlio o una figlia!

— Però questa non è una buona ragione di accoppiare qualcuno per amore di quei biricchini!

— Gran che! Sentite! Sto seduto alla porta di San Sebastiano, e mi diverto a fabbricare un piccolo battello pel figliuolo del calzolaio. Molti fanciulli mi stanno intorno a guardare. Quando un contadino passa sulla stra-

(\*) Moneta dei Paesi Bassi, che vale sessantaquattro centesimi italiani.

(\*) Abbreviazione di Giacobbe.

festare, sia pure per gratitudine, simpatie bonapartista? o non sarebbe questo un chiasso piazzuolo fatto da coloro, che con tale frase chiamarono le manifestazioni popolari di un mese addietro? — Un po' di coerenza, via, da bravi!... O dove sarebbe questa se sceglierete proprio questo momento per onorare in marmo, in casa nostra, quelli che altri spazza fuori di casa propria?... Non dimenticate dunque che appunto coloro che hanno pensato ad onorare con una lapide un'appiccato dall'Austria sono per essere processati. Siate coerenti, voi che insegnate in fatto che non siamo padroni di noi. Una manifestazione bonapartista, sia pure apparentemente, adesso, potrebbe guastare le nostre relazioni diplomatiche con la Francia, proprio come la più modesta e legale dimostrazione per Oberdank doveva toglierci la protezione dell'Austria. Dunque coerenza, e uguale trattamento ai perturbatori di oggi, e se no la Francia diverrà gelosa, e noi avremo ragione di credere quanto sospettiamo da un pezzetto.

Avvo scritto ciò quando un collega mi mette sott'occhio un ritaglio della *Corrispondenza Politica* di Vienna che dice così: « Il signor Depretis parlando l'altro giorno con alcuni deputati influenti, si è espresso in questo senso: Io sono così fermamente convinto della necessità di tenere più corte le redini, di difender l'autorità della legge e di combattere energicamente le passioni rivoluzionarie, che fino a quando le forze fisiche mi sosterranno ecc. ecc. » Come vedete un vero cacio sui maccheroni, e di quello venuto da Vienna.

La Commissione pel riporto delle somme alle provincie venete inondate è così composta: Presidente il senatore Saracco; on. Cavalletto e Varè vice-presidenti, quindi i delegati delle Provincie di Venezia, Verona, Rovigo, Padova, Treviso, Belluno, Udine, Brescia e Milano.

Domani negli uffici sarà data lettura dei provvedimenti relativi alla tassa militare. Quindi sapremo qualche cosa di più della nuova tassa che deve colpire i riformati, e che fu oggetto di aspre censure da parte di alcuni giornali.

Il favore col quale fu accolto il progetto Berti sulla bonificazione dell'Agro Romano, rivela quanta sia la fiducia che è riposta nello studioso ministro, e quanto sia vivo il desiderio di vedere una buona volta la Camera impegnata in quistioni vitali.

Dunque, a Maggio, lo Czar sarà incoronato; proprio nel mese delle rose, e quindi ce ne saranno parecchie sparse sul suo cammino; peccato, per lui, che le rose abbiano le spine!

Si dice che S. E. Zanardelli darà un concetto del riordinamento che da tempo studia. Forse a ciò potrebbe esservi collegata anche la proposta di far scomparire l'Amministrazione del fondo Culto, fondendola col Demanio.

### L'esercizio ferroviario

Il progetto ferroviario dell'on. Baccarini non fissa né il numero delle Società, né il capitale sociale. Dichiarò che il materiale sarà ceduto sulle stime dell'inventario; i prodotti andranno divisi fra lo Stato e le Società, secondo una scala fissa per una parte, ed una scala mobile per l'altra parte. Il progetto fissa l'esercizio privato e la divisione delle reti; unisce le tariffe generali in corso di stampa e le tariffe speciali sotto esame ancora della Commissione tecnica.

### Riforme sociali

Le leggi sociologiche del Berti verranno presentate ufficialmente alla Camera fra pochi giorni: il ritardo dipende da alcune modificazioni recatevi nel Consiglio dei ministri.

### Le banche e il corso forzoso

Si assicura che Berti e Magliani hanno riprese in nuovo esame le condizioni delle Banche di fronte all'a-

belizione del Corso forzoso, riconoscendo necessaria apposita legge di riforma, che sia anteriore alla riapertura degli sportelli. Nondimeno la data resta sempre fissata a metà aprile.

### L'ambasciata inglese in Italia

S'era detto da qualche giornale che sir Paget, ambasciatore d'Inghilterra, avrebbe avuta un'altra destinazione; questa voce è smentita dal *Diritto*, il quale assicura che Paget rimarrà in Italia ancora per qualche tempo.

### Crisi?

Si accredita la voce che sia possibile una crisi causa l'esercizio ferroviario.

Il disaccordo fra Depretis e Baccarini consiste nelle norme per concedere l'esercizio ai privati. Gli altri ministri vogliono l'esercizio governativo.

La Camera è divisa fra i due opposti pareri.

Si afferma che appena istituito il ministero delle poste e telegrafi si nominerà anche il ministro del tesoro.

Si dice che candidato a questo posto sia il deputato Genala.

L'associazione progressista si radunerà domani a sera.

### Non s'intendono

Nel consiglio dei ministri di ieri mancava Zanardelli che si dice ancora ammalato; in realtà però si crede che continui il dissenso intorno all'operato del procuratore del re di Milano, Oliva.

Zanardelli avrebbe voluto che l'Oliva fosse esplicitamente disapprovato.

Depretis e Mancini lo difesero ed hanno insistito perchè il guardasigilli si limiti ad osservargli che nella nota lettera riguardante il *Ribelle*, uscì dai limiti della legge e lo invitò ad astenersi d'ora innanzi da atti non consentanei colla dignità e colla legalità.

— Si dice che Zanardelli abbia conferito con Depretis senza potersi accordare sopra le principali questioni della politica interna.

Si accreditano queste voci come un preludio di una possibile crisi parziale del gabinetto; fino ad ora però sono semplici induzioni.

## Corriere Estero

### Un caro professore

Thibaudin rimosse un professore della scuola superiore di guerra perchè spiegava un trattato di arte militare nel quale diceva che la guerra è la legge dell'umanità, la legge del progresso morale e materiale, e che l'interesse dell'esercito esige che la pace non duri mai più di un ventennio.

### Dimissione accettata

Si assicura che la dimissione del conte Duchâtel, ambasciatore a Vienna, fu accettata immediatamente.

Il primo segretario dell'ambasciata rimarrà incaricato d'affari sinchè il governo austriaco non abbia designato il successore del conte Wimpffen all'ambasciata di Parigi.

### Nihilismo elegante

Lo czar ricevette un elegante memorandum inviatogli dai nihilisti, nel quale si reclamano le riforme costituzionali.

### Crisi imminente

Fallieres non aspetta che il rigetto della proposta Fabre al Senato per dare le sue dimissioni.

Grevy ha insistito presso Ferry perchè accettasse la presidenza del nuovo Ministero.

Ferry ha rifiutato di prendere ora una decisione.

Grevy ebbe quindi una conferenza con Brisson presidente della Camera e gli chiese se sarebbe disposto a presiedere il nuovo Ministero.

Brisson ha risposto con un rifiuto,

non dissimulando però che la nomina di un ministero Ferry farebbe cattiva impressione.

## Corriere Veneto

### Inchiesta agraria

È stato pubblicato e distribuito il quarto volume degli atti dell'inchiesta agraria, e sulle condizioni della classe agricola. Esso contiene la parte seconda della relazione dell'onorevole Morpurgo sulla undecima circoscrizione (provincie di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Belluno ed Udine.)

**Mestre.** — Domani avrà luogo una festa popolare che comincerà alle ore 3 pom. a beneficio degli inondati del Veneto.

Nel caso che la festa non potesse aver luogo domani è rimandata a domenica prossima.

**Mortegliano.** (Friuli) — Certo T. G. veniva ieri l'altro a dverbio con un tale S. R., per gelosia di donne. Il S., preso da subitanea ira, estrasse un revolver, sparando contro il T. ben cinque colpi, a sei passi di distanza, che per fortuna andarono a vuoto. Quindi vennero a colluttazione riportando il T. una leggera ferita alla testa. Il S. si diede alla latitanza, ed ancora non lo si poté arrestare.

**Ponte nelle Alpi.** — Il ministero d'agricoltura ha concesso alla latteria sociale di Polpet (Ponte nelle Alpi) un sussidio di L. 500 ed a quella di Cergnai (S. Giustina) altro sussidio di L. 250 per metterle in grado di meglio svolgersi e fornirsi di strumenti ed utensili perfezionati per il caseificio.

**Treviso.** — Lunedì 12 corrente verrà aperto l'Asilo nei nuovi locali in Borgo Cavour. L'inaugurazione solenne venne rimessa a stagione più inoltrata e a quando i lavori di adattamento saranno completati.

**Vicenza.** — Verso il mese di aprile il Tribunale Civile e Correzionale s'installerà nella sua nuova sede nel palazzo di giustizia in piazza delle Biade.

**Verona.** — Gli effetti dell'inondazione cominciano a farsi sentire anche là dove oramai non lo si sarebbe più pensato.

Le acque entrando per le gallerie devono certo averne corrose le fondamenta e bisognerebbe, per la sicurezza dei cittadini cercare di provvedere affinché non avvengano disgrazie.

L'altro ieri infatti in via S. Stefano poco mancò non succedesse qualche cosa di grave.

Poco dopo l'imbrunire un carro, tirato da due buoi, carico di pietre, passava per quella via. Non aveva neppure oltrepassato la chiesa di San Stefano che il terreno per un tratto di ben cinque metri sprofondò con cupo fragore, lasciando scoperta la galleria.

Sono indescrivibili le grida e i commenti del vicinato ed in particolare delle donnette che volevano vedere in ciò un avviso di Dio e chi sa che cosa!...

Per buona fortuna non vi sono da deplorare disgrazie.

## Corriere Provinciale

**Legnaro.** — Maledetto il coltello non passa giorno che non se n'abbiano a registrare le sanguinose glorie.

In una rissa, non si sa da quali cause provocata, certo S. G. ferì il suo competitore B. L. — Il ferito, se non succedono complicazioni, ne avrà per quindici giorni, prima di potersi dire guarito.

## Cronaca Cittadina

### Pei danneggiati dalle inondazioni

Liste precedenti	L. 75099.28
Presso C. Vason.	
G. M.	» 5.—
N. N.	» 12.—
Studenti Istituto tecnico e Scuola tecnica	» 164.—
Presso l'Ufficio Centrale.	
Dal Comit. degli studenti delle scuole secondarie	» 1818.65
Totale	L. 77098.93

Il nostro gerente è stato citato, con odierno mandato di compari-

zione, innanzi il Giudice istruttore del Tribunale di Padova, pel giorno 15 corr., quale imputato del reato preveduto dall'art. 24 del r. edito 26 marzo 1848.

Il nostro gerente ch'è un uomo di spirito e un tantino anche scettico... non solitario, dice che le son commedie, e che il processo non si farà. E noi, con licenza delle autorità inquirenti austriache ed italiane, siamo del suo avviso.

**Fondazione Garibaldi.** — Fra le deliberazioni votate dal Consiglio Provinciale nella seduta del 12 giugno 1882 allo scopo di onorare la memoria di Giuseppe Garibaldi, si annovera la seguente:

La Provincia di Padova decreta la fondazione di n. 10 (dieci) sussidi annui da L. 250 (duecento cinquanta) ciascheduno, da conferirsi, v'ita durante, a tutti quelli che abbiano combattuto nelle guerre per la Patria Indipendenza, appartengano per decennale dimora alla provincia, e siano bisognosi.

Per mandare ad effetto tale deliberazione apresi ora il concorso a tutto marzo p. v., e quelli che credessero avere titolo al conseguimento dei detti sussidi, potranno presentare all'ufficio di segreteria le rispettive domande, corredate:

a) degli attestati comprovanti la cittadinanza italiana, e l'appartenenza per decennale dimora della Provincia di Padova.

b) dell'attestato del Sindaco sulle condizioni economiche.

c) dei documenti idonei a statuire che l'aspirante abbia preso parte alle guerre combattute per la Patria Indipendenza.

d) dei certificati penali.

Sarà data la preferenza a coloro fra gli aspiranti che fossero rimasti lesi per ferite riportate in battaglia.

Le altre disposizioni regolamentari potranno ispezionarsi ogni giorno presso l'ufficio di segreteria provinciale.

### Per l'onorevole Giunta sanitaria.

Costretti dal nostro ditteosissimo mestiere a sfogliare continuamente giornali e giornali, non passo giorno che non troviamo in questa o quella cronaca notizie di frodi e falsificazioni nelle sostanze alimentari, verificate o punite; e talvolta anche pur troppo, narrati casi di avvelenamenti di povera gente nutritasi con queste sostanze adulterate. Anzi uno di questi casi dolorosi riportammo tempo fa nella nostra cronaca, eccitando la Giunta sanitaria ad essere vigilante ed operosa, perchè ne va di mezzo la salute della gente che lavora, vale a dire della grandissima maggioranza della popolazione.

Oggi rinnoviamo i nostri eccitamenti alla Giunta sanitaria, e la esortiamo a tener bene aperti gli occhi, e ad essere inflessibile cogli avvelenatori, se ve ne hanno.

Per dimostrare a che punto siano giunte le falsificazioni ed adulterazioni di tutti i generi, una gazzetta medica scrive il seguente arguto apologo:

« Quattro mosche, strette dall'amicizia vivevano nella medesima casa. Si svegliarono un mattino con buon appetito. La prima si posò sopra una pentola o morì di convulsione causata dalla calce mescolata al latte che la pentola conteneva. La seconda s'era fermata sopra una salsiccia, che con grande gioia aveva veduta; ma la salsiccia era colorita di anilina e la povera bestia cadde avvelenata. Medesima sorte toccò alla terza, che s'era pasciuta di farina contenente troppo allume. Folle di dolore e non curando più la vita, la quarta si precipitò su una carta moschicida posta nel mezzo di un piatto. Ne gustò piacevolmente il succo, che credeva mortifero, ma, oh miracolo, in luogo di morire si sentì straordinariamente rinforzata e vigorosa. La stessa carta moschicida era falsificata. »

**Sequestro?** — Proprio come le accademie, i sequestri si fanno o non si fanno.

Ci riferiscono che, in via S. Massimo, venne posto il sequestro in una casa dove trovavasi un bambino ammalato di difterite, ma che, viceversa poi, mentre la madre è pur sequestrata, il genitore del bambino va e viene dentro e fuori la stanza a suo piacimento.

L'autorità sanitaria che ha ordinato il sequestro verifichi se il fatto è nei termini che ci fu narrato, e, nel caso, provveda perchè il sequestro sia veramente tale.

**Serva ladra.** — Certa D. M. domestica al servizio di una famiglia della nostra città, in un momento di... distrazione si mise in tasca un portamonete della sua padrona contenente lire 2. Gli agenti di pubblica sicurezza, che non ammettono simili distrazioni, la arrestarono sequestrando il portamonete e le 2 lire.

Ecco una donna rovinata, o quasi per non aver saputo resistere alla tentazione di possedere 2 miserabili lire.

**Pel Teatro Nuovo.** — I signori soci sono invitati ad una seduta per urgenza nel giorno di giovedì 15 corr. alle ore una pom., o nel successivo venerdì 16 all'ora stessa, nel caso non si raggiungesse nel primo giorno il voluto numero legale dei soci, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Direzione.
2. Autorizzazione della Presidenza del Consiglio d'Amministrazione di cedere la proprietà di Palchi disponibili.
3. Diritto di voto ai nuovi soci che avessero fatto domanda di acquisto di palco o palchi.
4. Proposte e votazione di modificazioni allo Statuto sociale.
5. Dargò alla deliberazione sociale del luglio 1882 concernente un piccolo ristaurò.
6. Rapporto e discussione sull'attuazione ed esecuzione del Progetto di ristaurò del comm. Sfondrini, e conseguenti deliberazioni.

— La Società di questo teatro ha diretta una lettera invito alle famiglie concittadine che volessero entrare quali comproprietarie nella Società, per giovare sin d'ora alla soluzione della questione teatrale, prossima ad averne una commendevolissima, coll'adozione del progetto Sfondrini.

Anche da questa lettera invito risulterebbe che il progetto Sfondrini ha ottenuta la approvazione del Municipio, « già favorevolmente disposto a vincolare uno speciale significativo concorso nella spesa di ristaurò. »

E' pur noto che il « progetto del comm. Sfondrini stabilisce una spesa complessiva di L. 220 m., e viene assunto a forfait dallo stesso progettista, con tutte le maggiori garanzie, » e che « il Presidente del Consiglio, a maggiore tranquillità dei signori Soci, colla sua responsabilità personale garantisce che la spesa non oltrepasserà in ogni caso questa cifra sovraesposta delle 220 m. lire, coll'esecuzione piena e completa del progetto Sfondrini, quale fu pubblicato. »

Evidentemente la questione si muove dunque non solo, ma ha molto ben cominciato. E la lettera, l'altr'ieri pubblicata, di seicento commercianti ed artigiani, le avrà già dato, non ne dubitiamo, una spinta di più, e decisiva davvero.

**Accademia di beneficenza a S. Benedetto.** — Quantunque gentilmente invitati, non abbiamo potuto assistere all'accademia straordinaria dei giovani allievi, a beneficio degli inondati, datasi giovedì sera nella casa parrocchiale di S. Benedetto.

Ce ne siamo però procurate notizie, ed abbiamo saputo che il trattamento, specialmente per la parte musicale, riuscì egregiamente, e con molta soddisfazione dal numeroso uditorio che la esprimeva con frequenti e calorosi applausi ai bravi esecutori. — Ai quali applausi aggiungiamo i nostri, — benchè un po' tardi e silenziosi, — anche per lo scopo filantropico che aveva la bella festiciuola.

**Una al di.** — Alla Corte d'Assise:  
Un avvocato novellino fondava la sua difesa sulla stupidaggine del suo cliente, e si esprimeva così....  
— Signori giurati voi avete dinanzi un idiota... che... che... che...  
E l'accusato interrompe:  
— Che non trova il filo del discorso!

**Bollettino dello Stato Civile**  
dell'8 febbraio.  
**Nascite.** — Maschi 3 — Femmine 1.  
**Morti.** — Trombini dott. Luigi fu Francesco, d'anni 80 r. pensionato, coniugato — Menaldo Luigia di Serafino, d'anni 10.  
Due bambini esposti.  
Tutti di Padova.

**REGIO LOTTO**  
Estrazione del giorno 10 febbraio 1883  
VENEZIA 3—12—17—37—45  
BARI 32—16—75—8—90  
FIRENZE 84—1—12—79—69  
MILANO 33—83—47—30—6  
NAPOLI 56—55—78—64—39  
PALERMO 38—68—72—31—44  
ROMA 8—70—40—46—50  
TORINO 58—89—80—26—22

**Rivista settim. commerciale**  
Rendita Italiana — 87.60.  
Pezzi da 20 franchi — 20.26.  
Doppie di Genova — 79.50.  
Marche germaniche — 1.25. 1/4  
Bancnote Austriache — 2.13.

**Mercuriale dei cereali**  
Frumento: — Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo 23.00, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 22.40.  
Granoturco: — Pignoletto 22.25 — Giallone 21.25 — Nostrano 20.00 — Forestiero 00.00 — Segala 18.00 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.50.

**SPETTACOLI D'OGGI**  
**TEATRO CONCORDI.** — Compagnia italiana d'Operette di R. Bocci. — *La figlia di madama Anhot*, di Lecoq. — Ore 8.  
**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia E. Rossi. — *Morte civile*, di P. Giacometti — *La nuova Didone*, farsa — Ore 8.

**GAZZETTINO**  
Chi forma attualmente l'avvenimento più importante sono le obbligazioni del prestito Barletta perché il giorno 20 corrente ha luogo la estrazione col primo grande premio di lire centomila. Il prezzo stabilito è di lire 45 per obbligazione e questa vien rimborsata in lire 100, concorrono ai premi che si estraggono ogni tre mesi e pagati in tutte le città dello stato.

In questi giorni che tanto si parla delle obbligazioni Barletta è bene che i nostri lettori conoscano l'importanza di detta città; Barletta è la prima piazza di esportazione dell'Adriatico, poichè il suo commercio sale ad ogni anno a 600,000 ettolitri di granaglie, 300,000 ettolitri di sale estratto dalle saline di sua proprietà, oltre avere altre esportazioni di olii di cotone, di mandorle ecc. Come vedono i nostri lettori si tratta insomma di una florida città colla quale vi si possono impiegare fiduciosamente i capitali. Basta l'accennare che non ha avuto finora il bisogno di ultimare la cinta daziaria, e che ai suoi bisogni vi fa onoratamente fronte colle entrate provenienti dai grandi stabilimenti di sua proprietà.

**Parlamento Nazionale**  
**Camera dei deputati**  
*Tornata del 10*  
La seduta si apre alle ore 2.15.  
Presidenza Farini.

Riprendesi la discussione sul cap. 119 del bilancio del ministero dei lavori pubblici. — *Araldi* si associa a Pozzolini per dimostrare l'importanza della linea Modena Lucca per Val di Serchio, e raccomanda che si affretti gli studi per questa linea, come pure che si solleciti la costruzione di quella Mantova Legnago.  
*Vigna* si associa ad altri oratori che hanno raccomandato si ricorra all'industria nazionale per fornitura del materiale ferroviario. Assicura che i nostri stabilimenti possono provvedervi per la massima parte, e più lo potranno in seguito, specialmente se i nostri stabilimenti metallurgici saranno dotati di potenti strumenti di cui ora difettano.

Parlano diversi oratori trattando di interessi speciali.  
**Depretis** dichiara che risponderà lunedì alla interpellanza presentata ieri da Romeo.  
**Grimaldi** risponde per un fatto personale alle cose dette ieri da Finzi, dimostrando come la Commissione che riferì sulla legge del 1879 ed egli che ne fu il relatore, ebbero principalmente di mira gli interessi generali del paese. Dà alcuni schiarimenti a Pozzolini circa la linea Modena-Lucca.  
**Finzi** replica che le lagnanze per l'ingiustizia nella classificazione delle linee che furono mosse nel 1879, durano e dureranno ancora perchè traggono motivo dalla legge stessa.  
Si rimandano a lunedì le risposte del relatore e del Ministro a tutti gli oratori, e si leva la seduta alle ore 6.

**Ultime Notizie**  
La sottocommissione del bilancio per la marina rimase soddisfatta delle spiegazioni di Acton, a proposito della corazzatura e dell'armamento delle navi, e decise di sottoporre le spiegazioni avute ed i relativi documenti e comunicati alla Commissione generale del bilancio.

I deputati dell'estrema sinistra si sono riuniti per discutere intorno alla lettera dell'on. Bertani, pubblicata ieri dalla *Riforma*. Si raduneranno di nuovo per deliberare definitivamente.

Avendo gli studenti di Pisa telegrafato all'onorevole Cavallotti per la difesa da lui fatta del prof. Pallaveri alla Camera, i firmatari del telegramma furono chiamati alla Questura e diffidati a non ripetere più simili atti sovversivi.

La Camera d'accusa si riunì per esaminare l'istruttoria di Napoleone l'altro ieri a mezzogiorno.

Come è autorizzata dalla legge, nei casi gravi, si aggiunse la sezione degli appelli correzionali — cosa che non si era più fatta dopo il processo di Orsini nel 1858 — e così vi erano in complesso 14 magistrati.

I magistrati, verso le due, resero un decreto annullante l'ordinanza del giudice istruttore, e nel quale si dichiara non farsi luogo a tradurre Napoleone alle Assise.

Il commissario di polizia incaricato di rimettere Napoleone in libertà giunse ad Auteuil alle cinque.

Napoleone si recò subito alla sua casa avenue d'Antin dove molti si recarono a complimentarlo.

Si dice che intenda preparare un nuovo manifesto e che voglia intentare una causa per arresto arbitrario.

Si crede probabile l'espulsione di Napoleone.

La dichiarazione di non farsi luogo a procedere produsse una grande impressione.

**TELEGRAMMI**  
(Agenzia Stefani)

PARIGI, 10. — Si parla della probabilità che il Senato passi alla discussione degli articoli del progetto. Secondo le disposizioni attuali, alcuni gruppi sarebbero favorevoli ad una transazione modificando i progetti ministeriali. Il centro sinistro si riunisce oggi per prendere una decisione definitiva circa il contro progetto Waddington, il quale stabilisce che ogni principe facente atto di pretesenza verrà condotto in esilio. Il giuri od il Senato applicherebbero la pena. Nella riunione di stanotte alcuni membri della Sinistra decisero di accettare la proposta Waddington.

LONDRA, 10. — I giornali unanimi esprimono piena soddisfazione per la scarcerazione del principe Napoleone.

PARIGI, 10. — Il principe Napoleone andrà in Inghilterra a visitare l'imperatrice.

LONDRA, 10. — Gladstone non assisterà il giorno 15 all'apertura del Parlamento. Si assicura che resterà a Cannes, fino al completo ristabilimento della sua salute.

VIENNA, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Cettigne: Il Governo dresse alle potenze una seconda nota che rigetta sulla Turchia la responsabilità dell'insuccesso della com-

missione della delimitazione delle frontiere, che dichiara nulla la convenzione di Cettigne, che annunzia che i montenegrini prenderanno possesso di Malajosch e Viadua, e che il Governo sospenderà ogni rapporto diretto colla Porta riguardo alla questione delle frontiere.

MADRID, 9. — La Camera prese in considerazione ad unanimità la proposta in favore dello sviluppo e della riorganizzazione della marina da guerra. Il ministro per la marina dichiarò che il governo si preoccupa di questa riorganizzazione. Sonvi attualmente nove bastimenti in costruzione e in riparazione.

LONDRA, 10. — Il *Daily News* dice che il Governo presenterà ai Comuni un progetto autorizzante a surrogare la formula del giuramento con l'affermazione.

Il trattato insiste tra l'Inghilterra e il Madagascar è attualmente sottoposto a revisione.

Il colonnello Hichs e gli ufficiali inglesi che lo accompagnano sono giunti a Seikain.

DUBLINO, 10. — La salute del cardinale Maccabe desta delle apprensioni.

PARIGI, 10. — Allou dichiara che in presenza dei controprogetti sotto posti alla commissione questa non si oppone alla discussione degli articoli. Laurenti dice che la commissione manca al mandato affidatole.

Allou dichiara che la Commissione respinge assolutamente l'emendamento Barbey; riserva la sua opinione sullo emendamento Waddington. (*Agitazione a destra*).

Challemel-Lacour combatte le conclusioni della relazione; dice che una cospirazione esiste; il rigetto menerebbe l'autorità del Senato, turberebbe la pace, renderebbe difficile il consolidamento della Repubblica. I governi, dice l'oratore, hanno sempre diritto di fare delle leggi eccezionali. Scorgiamo il Senato a non provocare una crisi che nuocerebbero alla Francia (*applausi a sinistra*).

Barthelemy-Saint-Hilaire deplora il progetto del governo. La legge attuale nuoce alla repubblica. Gli Orleans non minacciarono né la repubblica né la sicurezza del governo. L'oratore si pronunzia contro le misure proposte; desidererebbe che il governo proponesse una legge generale.

Deves nega che il progetto sia un atto di intolleranza; la situazione particolare dei pretendenti impedisce di confonderli cogli altri cittadini; invoca gli esempi dei governi precedenti e constata l'attitudine dei legittimisti ai numerosi banchetti. — Parlando poi del manifesto di Napoleone, constata la deficienza delle leggi. Dice che una assemblea politica deve proteggere il governo contro simili manifestazioni.

Si sospende la seduta per 15 minuti.

Allou difende la relazione della commissione in nome del partito repubblicano liberale. La legge attuale è pericolosa dando al governo poteri illimitati. Non si può invocare gli esempi dei precedenti governi. Sostiene che si doveva rispondere al manifesto di Napoleone colla indifferenza.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

PARIGI, 10. — Assicurasi che in un colloquio tra Grèvy e Freycinet questi dichiarò che non assumerebbe di formare il gabinetto non potendo contare sulla maggioranza della Camera.

Alla Camera Mahy presentò il progetto relativo alla missione Brazza.

LONDRA, 10. — Trevelyan segretario di Stato per l'Irlanda, parlando agli elettori di Havoch, constatò la grande diminuzione dei crimini agrari in Irlanda dopo la severa repressione. Gli assassini ammontarono a 1010 nel primo semestre del 1882, e nel secondo soltanto a 365.

GIBILTERRA, 10. — Il piroscalo *Washington*, della Società di navigazione italiana, proveniente da New-York è arrivato; prosegue per Marsiglia.

VIENNA, 10. — Camera — Il ministro del commercio rispondendo ad una interpellanza sull'affare Kaminski, dà dei particolari sulla concessione della ferrovia della Gallizia accordata a Schwartz la cui offerta parve più vantaggiosa pel tesoro. Quanto ai sospetti infondati sui funzionari di Stato, dichiara che il governo farà una rigorosa inchiesta e ne comunicherà i risultati alla Camera. Il presidente del Consiglio soggiunse che il governo farà una rapida inchiesta. Se la Camera voterà l'inchiesta parlamentare esso le sottometterà tutti i relativi documenti; intanto respinge ogni insinuazione. — La proposta della sinistra in favore dell'inchiesta par-

lamentare è adottata quasi ad unanimità.  
DUBLINO, 10. — Nel processo degli assassini dei funzionari, compaiono undici individui accusati dell'assassinio, Cavendish e di Burke. Il cocchiere Kavanah, testimone, condusse due fra gli accusati, nonchè due altri, da Phoenix park fino al luogo ove si commise l'assassinio, li attese finchè ebbero commesso, e li ricondusse a Dublino.

LONDRA, 10. — Alla conferenza Danubiana riunitasi alle tre pomeridiane, tutti gli ambasciatori erano presenti, compreso Musurus che ricevette istruzioni da Costantinopoli.

BRUXELLES 10. — La Banca ribassò lo sconto al 3 1/2.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

Prestito  Premio  
ad interesse DELLA  
**Città di Barletta**

Autorizzato con R. D.  
e garantito dai beni di sua proprietà di tutte le entrate ordinarie e straordinarie, nonchè da un deposito di lire 325,000 di rendita annua.

Sottoscrizione pubblica di 20 mila cartelle del valore nominale di lire 100, rimborsabili in L. 100, mediante trimestrali estrazioni che hanno luogo il 20 febbraio, 20 maggio, 20 agosto, 20 novembre d'ogni anno.

Nella grandiosa estrazione del **20 Febbraio 1883** si estraggono 160 premi col primo premio di

**LIRE CENTOMILA**  
Nelle successive estrazioni si estraggono circa 140,000 premi fra i quali diversi di  
**2 MILIONI, 1 MILIONE, 500.000 — 250.000, ecc. ecc.** cioè 1 premio in ragione di 2 obbligazioni.

I premi si pagano in tutte le città del mondo.

Le obbligazioni originali definitive firmate dalle autorità comunali, stampate in lingua Italiana, Francese, Tedesca si vendono a pronti contanti a

**Lire 45 caduna**

Ogni obbligazione ha retro stampato tutti gli schiarimenti desiderabili, concorre a circa 170 estrazioni, ed ancorchè premiata e rimborsata, continua sempre a concorrere ai premi delle successive estrazioni.

Le suddette obbligazioni si vendono altresì al prezzo di lire 65 pagabili come segue

alla sottoscrizione L. 5  
le rimanenti » 60  
da pagarsi 12 comode rate di lire 5 caduna e l'acquirente riceve immediatamente la cartella originale per concorrere ai premi della estrazione del 20 febbraio.

La Banca Fratelli CROCE, Genova ad ogni acquirente rilascia l'obbligazione colla quale si esigono i coupons 20 giorni prima della scadenza al prezzo di centesimi 60 caduno, cosicchè ogni Obbligazione Barletta avendo 4 coupons esigibili trimestralmente ogni anno ciascuna cartella rappresenta l'interesse netto del 6 0/0 esigibile senza alcuna ritenuta il quale unito all'interesse capitalizzato del 5 0/0 che ottiene dal maggiore rimborso si viene ad avere il denario impiegato **all'11 per 0/0**

Importante. — Si vendono altresì le serie complete di obbligazioni originali Barletta al prezzo eccezionale di

**LIRE 2200 CADUNA**

le quali si compongono ognuna di 50 cartelle aventi la probabilità di vincere 50 premi nella estrazione del 20 febbraio e nelle successive col garantito rimborso complessivo in lire 5000. Cosicchè ogni acquirente allorchando non vincesse premi è certo di avere sempre un utile certo di L. 2800.

Ogni compratore riceve il biglietto per concorrere alla grandiosa estrazione del 20 aprile 1883 nella quale si estraggono

5 premi da Lire 100,000  
5 » » 20,000  
5 » » 10,000  
5 » » 5,000

nonchè altri da 500, 100, 50 ecc.  
I capitali impiegati nella rendita dello Stato rendono appena il 4 0/0 oltre la possibilità di forti ribassi per aggiustaggio e vicende politiche.  
Colle Obbligazioni Barletta non vi

sono nè questi, nè altri pericoli, poichè ogni Obbligazione è infallantemente rimborsata in L. 100  
Gratis si spedisce il bollettino dell'estrazione. Significare se in caso di vincita desiderasi essere avvisati in segretezza, con telegramma o lettera.  
Il bilancio della Città di Barletta è perfettamente bilanciato quantunque si abbia in corso mezzo milione all'anno di lavori di pubblica utilità e nonostante non si abbia ancora interamente sviluppata la tariffa daziaria. La posizione insomma della Città di Barletta è abbastanza florida per poter impiegare sicuramente e lucrosamente i capitali.

Chiunque desidera fare acquisto non ha altro disturbo che andare alla posta, staccare un vaglia all'indirizzo Banca F.lli CROCE, scrivere retro quante Barletta desidera e mandarlo in lettera affrancata con centes. 20, ed a volta di corriere riceverà in lettera raccomandata le obbligazioni ordinate senza avere nessuna altra spesa. E' in facoltà di tutti acquistare una o più cartelle. — I premi si pagano al domani della estrazione.  
La vendita è aperta fino alla sera del 19 febbraio, presso la Banca F.lli CROCE, piazza S. Giorgio, Genova (casa fondata nel 1874), incaricata della vendita.

Ogni acquirente è pregato significare da quale giornale ha rilevata la nostra operazione onde evitare equivoci con altre.

**CARTA**  
DELLA  
**PROVINCIA DI PADOVA**  
delineata da  
**ORAZIO MORELLI**

II.<sup>a</sup> Edizione nella scala di 1:50.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la **Libreria Draghi** al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22.  
La **Pianta della Città di Padova** si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

**OROLOGERIA**  
**FABRO EUGENIO**  
Via dell'Università, num. 5.

Avendo il sottoscritto trasferito il proprio negozio da via Torricelle all'Università, si prega avvertire la sua rispettabile clientela, che detto negozio si trova fornito di elegante e svariato assortimento d'orologi di ogni qualità, secondo i più recenti progressi dell'arte, e di essere provveduto di abili lavoranti capaci di ogni sorta di riparazioni, e ciò colla massima sollecitudine. Nella lusinga di vedersi onorato di molti comandi, si segna  
2916 dev. Eugenio Fabbro.

**Acqua Aurora**  
per toilette  
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882  
INVENTORE E FABBRICANTE  
**ANTONIO BULGARELLI**

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenza Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latte, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.  
Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.  
Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli. Via Università N.° 6.  
Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.  
Sceolto di metodo ai rivenditori.

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**  
**VAPORI POSTALI**  
**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**  
 PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE  
 Il 21 Febbraio partirà per Montevideo Buenos-Ayres, e Rosario S. Fè il Vapore  
**M E S S I C O**  
 Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company.**  
 Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2931

**G. B. MEGGIORATO**  
 Commissionato in Padova, Via Zattere 1231, Teatro S. Lucia  
 Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo  
 Rivolgersi direttamente. 2921

**VERI GRANI SANTA DEL D. FRANK**  
 In Padova nella farmacia Cornelio 159  
 Apertivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la Mancanza d'Appetito, la Stitichezza, l'emicrania, il Stordimento, le Congestioni, ecc. ecc.  
 Dose ordinaria: 1, 2 a 3 grani.  
 Esigere il vero nelle SCATOLE BLEUES ricoperte da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani).  
 Parigi: Farmacia LEROY  
 Milano: presso A. MANZONI e C., via della Sala, 14.  
 Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRIMARIE FARMACIE D'ITALIA.

**GENOVA, Via Fontane, N. 10.** **UDINE, Via Aquileja, N. 71.**  
 SUCCURSALI SUCCURSALI  
 MILANO - Via Broletto, 26, N Berger. SONDRIO - D. Invernizzi.  
 ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano. ANCONA - G. Venturini.  
 Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

**COLAJANNI**

**PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES**  
 22 Gennaio vap. X 3.<sup>a</sup> cl. fr. 230 — 23 vap. MARIA 3.<sup>a</sup> cl. 170 — 27 vap. BOURGOGNE 3.<sup>a</sup> cl. 210  
 3 Febbraio vap. COLOMBO 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210 — 12 vap. BEARN — 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210 — 15 vap. POLCEVERA 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180  
 21 feb. vap. MESSICO 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 27 vap. POITOU 3.<sup>a</sup> cl. fr. 210.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY ai seguenti prezzi in oro: Prima Classe Fr. 1625 — Seconda Classe Fr. 1125 — Terza Classe Fr. 450.

**Per Nuova-York [via Bordeaux] Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore**  
 Da GENOVA 2 Febbraio vapore CHATEAU-LAFITE  
 Prezzo di terza classe fr. 140 oro il vitto fino a 16 è a carico del passeggero.  
 Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova York. Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi.

**ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES**  
 Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante Tubi Levasseur. — 3 franchi, in Francia.  
 Mieranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del dottor Cronier. — 3 franchi, in Francia.  
 Presso Levasseur farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. Manzoni C., via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti. In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro e L. Cornelio. 176

**Neuralgie, Tossi Catarri ASTHMES Oppressioni, Raffreddori**  
**AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)**  
 Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 177

**LINGERIA AMERICANA**  
 Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela Impermeabile eleganti economici duraturi  
 Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone HYATT espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.  
 Unico rappresentante e deposito per l'Italia Carlo Pietra-anta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano. — Succursali: To. ino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312  
 PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA  
 Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Businari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

**Nuovissimo Infallibile Ritrovato**  
**S RADICATORE DEI CALLI**  
 di GIOVANNI MIOLLO  
 In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo  
 Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, né alcun altro inconveniente. — Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.  
 Deposito principale in Verona presso Giuseppe De Stefani e figlio, Via Leoncino, 8 — Legnago Farmacia De St funi — Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio.  
 Trovasi vendibile presso le Farmacie: Venezia L. Vian, G. Maggioni — Milano L. Fraccari — Ancona L. Pussarella, Pompei e C. — Cittadella F. Cegan — Montebelluna G. B. Sartori e Callegari — Novara Vicentina Porta e Sartorelli — Codroipo G. B. Cantoni — Lonigo Fratelli Tanin — Montagnana Andolfatto — Mantova G. Rigatelli. 2869

**(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)**  
**TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE**  
 15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali  
 Tanto Elisir che le Pillole attacca a colpo sicuro le febbri intermittenti, quotidiane, terzane, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emicrania, debolezza di stomaco.  
 I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi frono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute  
 Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico D. Monti, Castel Franco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicenza da Valeri.  
 Con Vaglia di italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

**Albergo e Ristorante dell'Agnello**  
 Milano — Corso V. E. 2, angolo Via Agnello (vicino al Duomo) — Milano  
 RIMESSO A NUOVO — CONDOTTO DA  
**MORANZONI E GUANZANI**  
 successori alla Ditta L. MAFFIORETTI, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.  
 Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — Modicità nei prezzi. 2893

**AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO**  
 Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m 1881.  
 Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.  
 50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 )  
 vetri e cassa . . . . . ) L. 19.—  
 Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.  
 Il direttore G. Borghetti.  
 In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705